Anno III. - N.° 750. Trieste, Lunedì 28 Gennaio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 750

Abbonamento a domicilio: per Trieste, mattino s. 60 al mese, a s. 14 la settimana; mattino e meriggio s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi d. commercio s. 10 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

L'assassinio del detective. VIENNA 27. E' constatato che l'assassino di Blöck si trovava a Floridsdorf da parecchi giorni e che teneva sempre d' occhio la sua vittima. Dai connotati dati dalla polizia lo inserviente della Banca austro-ungarica Enrico Hochfeld crede di riconoscer nell' *incognito* certo Giovanni Fröstl di Reikersdorf presso Kornenburg.

La supposizione di Hochfeld si basa sul seguente fatto: Nel 1875 Fröstl veniva arrestato per furto di due cavalli. Hochfeld a quell' epoca apparteneva al Corpo dei gendarmi.

Egli e il *detective* Blöck eseguirono lo arresto; Fröstl riescì a fuggire, ma inseguito da entrambi fu raggiunto. Quella volta egli si espresse di volersi vendicare! Fu condannato perciò ad otto anni di carcere e sarebbe uscito da poco tempo.

La polizia volle far fotografare l'assassino, ma egli tentò di mandare a vuoto tutte le prove; si mantiene sempre nel suo mutismo.

Enrico Eisert. VIENNA 27. Ieri alle 4.30 pom. è morto Enrico Eisert, l'ultima vittima degli assassini di *Mariahilf*. Oggi si procederà all'autopsia.

Ancora una vittima. VIENNA 27. Al tribunale pervenne la seguente, comunicazione: Nell'agosto p. p, entrò nel servizio di una signora di Ried nell'Austria superiora una donna, la quale disse chiamarsi Giuseppina Timal e le presentò anche il libretto di servizio coll'istesso nome. Ella confessò di esser in relazione con Ugo Schenk. Poco tempo dopo la ragazza sparì E' constatato che Giuseppina Timal fu assassinata in Giugno, non resta perciò alcun dubbio, che la serva di Ried abbia ricevuto dallo Schenk il libretto di servizio della Timal. E' probabile che anche quella sia stata assassinata da Schenk e consorti.

Villaggio in fiamme. BRUNA 27. Il villaggio di Bransdorf è in fiamme. Un forte vento alimenta il vasto incendio.

La salma dell' arcivescovo Pogačar. LUBIANA 26. La salma del principe arcivescovo fu imbalsamata ieri dopopranzo dal medico primario dell 'ospedale signor Dr. Fux.

Tratta degli schiavi. LONDRA 24. Si ha per Zanzibar. La tratta degli schiavi, sarebbe stata ripresa sulle coste di Madagascar. Due navi inglesi hanno avuto ordine di mettersi in crociera.

Cremazione. TORINO 27. La società di cremazione ha ultimamente deliberato di prendere l' iniziativa per radunare un congresso di tutte le società italiane in Torino il 5 Settembre di quest'anno, epoca fissata pel congresso d'igiene.

Accidente ferroviario. PARIGI 26. Il treno celere della linea di Granville, partito da Parigi-Montparnasse alle 8½ del mattino, uscì dal binario alle 2 del pomeriggio tra Viessoix e Vire. La macchina, due carri e una vettura furono rovesciati. Il macchinista e il fuochista ebbero tutte e due la gambe tronche; due viaggiatori rimasero feriti leggermente.

Appalto di nuovo genere. MOSCA 27. Alcuni giorni fa, un individuo rubò al convento di S. Andrea-Newsky la cassetta dell'elemosina. Come danneggiato però non si annunziò il convento ma bensì il negoziante di qui, P. il quale si dichiarò appaltatore giá da diversi anni delle cassette d'elemosina di quel convento, per le quali pagava al convento 300 rubli annui anticipati quale quota. Scoperto il ladro, se la cavò con 7 giorni d'arresto, mentre che se la cassetta era di proprietà del convento egli sarebbe stato internato per sempre in Siberia.

Notizie americane. NUOVA YORK 24. Con 251 voti contro 18 il Congresso revocò le concessioni di territorio fatte a quelle compagnie che non hanno costruito le loro linee nel tempo determinato.

— A Cormwall, nel territorio di Ontario, un incendio ha distrutto il *Commercial Hotel* che costava 1,200,000 franchi.

Anche la raffineria di zucchero di S. Lorenzo è stata completamente distrutta dal fuoco con un danno di 800,000 franchi.

— A Ouray un gruppo d'individui mascherati ha *lynciato* un parricida e sua moglie che era incinta.

Le acque della Neva. PIETROBURGO 26. Sono successi gravi disordini a Arcangelo perchè il clero rifiutò di assistere alla cerimonia della consacrazione delle acque della Neva, in causa del freddo eccezionale.

Temporale. ALESSANDRIA D'EGITTO 25. Un forte temporale ha impedito ai postali italiano e francese di partire e di entrare nel porto d'Alessandria. Il *Monarch* e l'*Invincible* hanno ricevuto l'ordine di partire per Porto Said.

Un'israelita battezzata. PRAGA 25. Una giovinetta appena quindicenne, figlia del negoziante israelita Philips, inviata dai genitori presso certi parenti a Leopoli un bel giorno disparve fuggendo in un convento di monache La fanciulla venne ieri battezzata malgrado le proteste del padre accorso a Leopoli. La cerimonia del battesimo fu compiuta dal vescovo e fu madrina della fanciulla la moglie del governatore della Gallizia.

Scioperi. MONTELIMAR (Francia) 26. Uno sciopero le cui conseguenze possono essere delle più tristi sta per iscoppiare tra gli operai delle importanti fabriche dei cappelli dei signori Monnier e figlio, il cui numero supera gli 800 Causa dello sciopero sarebbe il rifiuto da parte degli operai di contribuire alla fondazione di una casa di ritiro per la vecchiaia, voluta dai padroni.

La serva Butteri. ROMA 27. La Butteri servente, ganza del Vaio che assassinò il De Cesare, che era stata arrestata come sospetta di complicità, è stata rilasciata in libertà provvisoria.

Crollo di un'argine. PRAGA 27. Sulla linea della Nordbahn boema, fra Küttenthal e Strarow, crollò un pezzo d'arginatura. Il movimento dei treni resterà interrotto per 4 giorni.

La morte del cenciaiuolo. PARIGI 27. I giornali polemizzano sulla morte del cenciaiuolo Laplace. Costui cadde come fulminato mentre assisteva al comizio della sala Graffard. Alcuni giornali pretendono che egli sia morto di fame; altri giornali sostengono che è morto di apoplessia. I giornali conservatori mostrano grande interessamento per la sorte dei cenciaiuoli e raccolgono offerte, che i redattori di quei giornali vanno a portare da sè nei tuguri dove abitano i cenciaiuoli, che essi descrivono poi con tetri colori.

In pallone. ROMA 26. Domani due areonauti francesi faranno un' ascensione presso San Giovanni in Laterano.

Il testamento dell'abate De Cesare. AVELLINO 27: Fino dal dicembre 1882, l'abate De Cesare, assassinato, consegnava il suo testamento olografo a monsignor Corvaia vice-abate di Monte Vergine istituendolo suo erede universale. La sostanza lasciata dal De Cesare ascende a seicentomila lire.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Entrata e Sortita. Volete sapere quanti disgraziati sono venuti ad accrescere l'orbe terracqueo di loro più o meno ambita presenza durante l'anno 1883?

5107 individui — di cui maschi 2557 e 2250 femmine, fra i quali 414 maschi e 394 femmine sono illegittimi.

I parti doppi furono 63 tra i quali 21 di un maschio e una femmina, 24 di 2 maschi e 16 di 2 femmine — di triplici casi ne avemmo 2 soltanto 1 di 2 maschi ed una femmina e 1 di tre femmine.

I nati morti furono 317.

L'entrata supera la sortita poichè il totale dei decessi ammonta a 4344.

Quindi un civanzo di 517 abitatori di più.

I matrimoni celebrati in quest' anno furono 1171 dei quali 1111 in chiesa e 22 avanti l'autorità politica.

Un amatore della riquadratura. I biglietti della lotteria Croce Rossa Austriaca, come tanti altri documenti che si staccano dalle matrici, vengono tagliati ad onda o a zig-zag. Così pure era tagliato il biglietto fortunato che vinse ultimamente il primo premio di 100.000 fiorini.

Ma, vedete un po', combinazione! Quel biglietto era in possesso di un giovanotto di Bruna, che abborre le onde e i zig-zag; ragione per la quale, prima ancora che sortisse il suo numero, il bravo giovinotto, prese in mano le forbici e ne lo riquadrò alla perfezione. Le accidentalità della carta sparirono e in luogo di quelle, con sua grande sodisfazione, restò una bella *retta*, degna proprio d' un geometra.

Presentato però domenica scorsa il biglietto alla Banca di Bruna per prelevare i sullodati *centomila*, restò di stucco alle difficoltà tirate in campo da quegli impiegati a cagione appunto della livellatura praticata al margine.

Diancine! E quel povero giovane avrá così perduto la sua fortuna? Ne morirebbe, ne impazzirebbe per lo meno.

Niente di tutto ciò: la sua vincita gli verrà pagata del pari, ma dovrà attendere un paio di mesi almeno, sinchè la Banca avrà adempiuto ad alcune formalità già previste dalle norme sulle possibili alterazioni o deperimento dei titoli publici.

Ciò serva di norma a chicchessia che i documenti publici devono custodirsi con molta cura e per nessun conto vanno manomessi.

Grandiosa Fiera di Beneficenza. L'annunziata fiera a vantaggio della „Previdenza" avrà luogo nelle seguenti giornate ed ore: Sabato 2 e Domenica 3 Febbraio dalle ore 3 alle 9 pom. Lunedi 4 dalle ore 5 alle 10 pom., Mercoledi 6 e Giovedi 7 dalle 6 alle 11 pomerid.

La banda dei fanciulli della Pia casa dei poveri ed annesse Sale di lavoro (gentilmente concessa dalla spetttabile Direzione di publica beneficenza) personalmente diretta dal maestro signor Carlo Mükl eseguirà scelti pezzi di musica. Durante la Fiera saranno ammesse le danze.

Nella giornata di Lunedi 4 Febbraio grande spettacolo di gala con la gentile cooperazione di due Bande e Teatro illuminato a giorno.

Il prezzo d'ingresso è fissato a soldi 20: compreso un oggetto alle botteghe soldi 50; e soltanto per un oggetto alle botteghe soldi 40. Nella serata di gala il viglietto di solo ingresso soldi 40, per fanciulli 20, per un oggetto alle botteghe 40.

Tutti i possessori di viglietti di sorteggio alla Fiera concorreranno gratuitamente con apposito scontrino ad una speciale estrazione finale di parecchi doni fra i quali tre Viglietti originali della Croce Rossa con le vincite principali di fior. 100.000 e 50.000 v. a.

Questo è il programma ufficiale, ma non è tutto, perchè una schiera di egregi giovanotti, sta studiando giorno e notte per fare nelle sale del Ridotto uno spettacolo umoristico dei più attraenti.

Si improvviseranno delle baracche, dei casotti, si faranno vedere le curiosità più attraenti, ci sarà una galleria storica, la sibilla misteriosa e cent'altre cose di cui parleremo diffusamente un altro giorno.

Terzo Elenco dei doni pervenuti alla Direzione dell'Unione filantropica triestina „La Previdenza" per la fiera che avrà luogo al Politeama Rossetti.

Dai seguenti signori: M. Cappellan 3 quadri oleografia in cornice dorata. — Angelo Alfonso Polacco 10 vasi conserva. — Maria Hausenbüchler 1 Album per fotografie. — A. Ditmar 3 lampade a petrolio. — Antonio Maron 12 viglietti della Lotteria dei poveri di Vienna. — A. C. Rossi 1 quadro litografia veduta di Trieste con cornice dorata. —Anonima. 4 pezzi manifatture e 1 croce in mosaico.

I doni vengono accettati nella Cancelleria sociale in via Nuova N. 23 II p. dalle ore 10 ant. alle 1 pom. e dalle 4 alle 7 pom.

Atto generoso. L'altro ieri fu chiamato all'Hotel Delorme il cocchiere del brumme N. 49 il cui cavallo giorni sono si è spezzata una gamba.

A chiamarlo era stato un signore. il quale, fattosi mostrare il *buono* d' esercizio per assicurarsi dell'identità di lui, gli regalò il bell'importo di 50 lire in 5 biglietti da 10, non curandosi nemmeno di nominarsi.

Il cocchiere però venne a sapere che il generoso benefattore è il signor barone F.

Non viene più? Nel pomeriggio dell'altro ieri, proveniente da Cattaro, giunse a Fiume dopo due giorni di viaggio, il yacht montenegrino a vapore „Sybil" di 64 tonnellate, comandato dal capitano Jurkovich Slavomiro, e montato da 10 uomini di equipaggio.

---

(109) LA BELLA ZOPPA
Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

— Chi siete voi — domandò balbettando. Che cosa volete?

— Che cosa siamo? Volgari agenti di polizia. Che cosa vogliamo? Arrestarvi semplicemente, al fine di metter termine ai vostri complotti.

— Io non vi comprendo... io sono innocente... lasciatemi.

Ella si dibatteva energicamente.

— Suvvia! gridò Corentin agli agenti — mettete i pollici a questa furibonda. e finiamola.

Allora Sarah rimase immobile, e domandò:

— Ma io non ho fatto nulla. Perchè mi arrestate?

Corentin alzò le spalle con impazienza.

— Non diciamo sciocchezze — rispose — parliamo poco, ma bene. Benedetto e Courpierre sono arrestati come voi, non rimane che il marchese. E lo vado a pigliare in quest'altra camera.

Sarah scosse il capo, e balbettò:

— Non c'è.

Ella cadde annientata sopra una sedia.

Corentin fece un gesto furibondo. si precipitò come un pazzo verso la porta e l'aprì.

Nella camera non c'era alcuno; la gabbia era vuota.

Allora tornò da Sarah, la scosse bruscamente, e colla voce rauca e gli occhi fiammeggianti domandò:

— Dov'è il marchese?

— Non so. E' uscito questa mattina, e non l'ho più visto.

— Tu mentisci. Dì la verità, o la pagherai.

— Non mentisco fatemi quel che volete non so altro.

— Ma io l'ho visto entrare nell'albergo.

— Allora verrà subito. A meno che non abbia conosciuto voi e i vostri agenti. Ha l'occhio fino lui! E se li ha conosciuti a quest'ora è lontano.

— Perdio! gridò Corentin.

In quel momento si udì un fischie, e Sarah si scosse.

Il marchese, fuggendo, dava l'allarme ai compagni.

Corentin comprese e si precipitò alla finestra, ma non vide alcuno.

Allora affidando Sarah, a Meronvel e agli altri, discese a precipizio le scale.

I due agenti belgi, calmi, gravi, erano al loro posto, esservando tutto coscienziosamente.

— Imbecilli! gridò Corentin l'avete lasciato partire.

— Chi?

— Il marchese.

— Ma no. Non è uscito che un'operaio uno sciancato che poteva appena camminare.

— Ebbene, quello sciancato era il marchese.

I due poliziotti, vinto il primo stupore, si misero a correre nella direzione che il bandito avea presa.

— Sì, correte... correte — mormorò Corentin — a quest'ora è al sicuro. Tre son presi! Ma il quarto? il più pericoloso, dove pescarlo?

Egli rimase pensoso alcuni minuti.

Poi si battè la fronte.

— Un idea! disse. E' azzardata, ma la credo buona.

E il poliziotto accese filosoficamente un sigaro, e s'incamminò verso casa sua.

Il giorno dopo, Corentin arrivava al castello De Ribemont, con lieta meraviglia di Claudio, di Giovanna Ledrut e di Giovanni ai quali da qualche giorno non aveva date sue nuove.

Claudio si affrettò a dirgli della partenza di Celeste per Parigi dove aveva trovato asilo e protezione presso il generale De Ribemont.

— Benissimo — disse l'agente. Però bisognerà che continui la vigilanza sopra di lei, poichè il generale, per prudente che, sia, potrebbe forse lasciarsi ingannare Ma a questo provvederò io, con un bigliettino che scriverò al questore.

— Ma credete dunque che ci siano ancora pericoli da temere? domandò Claudio.

— Pur troppo sì. Ancora non posso rispondere di nulla.

— Ma a Bruxelles non siete riuscito nel vostro intento?

— Sono riuscito... ma non completamente. Ho arrestato Benedetto, Sarah e Courpierre.

— E il marchese?

— E' riuscito a fuggire. Ed è appunto per questo che io sono qui; è appunto per questo che non posso dirvi essere ogni pericolo scomparso.

Finchè quel demonio del marchese è in libertà, bisogna vegliare sopra la signorina Chambarand. Quell'uomo, non lascia mai la sua preda. Tanto più che ora sarebbero in due soli a dividersi la sua sostanza.

Il *yacht* era atteso a Trieste, ma invece ha fatto rotta per Fiume. Esso aveva a bordo la principessa Milena del Montenegro.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Alla seduta generale tenutasi ieri alle ore 12 merid: nella sala di chimica dell'I. R. Accademia, il presidente Dr. Biasoletto apre la seduta con un forbitissimo discorso.

Data relazione dal segretario sull'attività sociale dell'anno decorso, si passa alla proposta di stabilire un importo fisso per studi preistorici nel Litorale.

La proposta viene accolta ad unanimità ed esprimendo la speranza del concorso del Goriziano e dell'Istria per la fondazione di un museo preistorico, vengono intanto per quest'anno placidati f. 200.

Approvata la relazione del cassiere sulla gestione sociale dell'anno decorso la seduta è levata.

Politeama Rossetti. Questa volta Teresina Tua comparve vestita a lutto: l'ala nera del dolore ha sfiorato quella testa bionda, quel viso roseo d' angiolo. E quel dolore è stato un battesimo per la grande artista.

L'anima della Teresina si è ingrandita, ha trovato un nuovo orizzonte più vasto, più sconfinato per ispirarsi: ella ha pianto sulla fossa di sua madre.

La Tua iersera è stata accolta con grandi applausi. Il teatro era pieno, occupato da un publico fine e distinto.

Dire di lei, dopo quanto è stato detto e scritto su questa grande giovane concertista, sarebbe ripetere frasi sfruttate le mille volte.

La Tua omise il secondo punto del programma per darci un altro pezzo: il *Zapateado Sarazate* ed una *Cavatina di Raff*.

L'esecuzione è stata magistrale, la giovinetta ha fanatizzato l'uditorio.

Il maestro Windspach l'ha accompagnata egregiamente al pianoforte, il m.o Piccoli con la sua orchestra ha fatto altrettanto.

La Compagnia drammatica del Salvini ha il diritto di non venir giudicata, concentrando la *fata del violino* tutta l'attenzione del publico, e noi approfittiamo di questa circostanza per dire... che questa sera ha luogo il secondo concerto col seguente programma:

1. „Ballade et Polonaise de Wieuxtemps“ con Orchestra.

2. a) „Cavatina-Raff“, con accompagnamento di Piano.

b) „Zapateado-Sarazate“ idem.

3. „Fantasia rul Faust-Weniawski, id.

Non si è più sicuri in casa? Dopo i frequenti furti o attentati di furto che infestarono nei giorni decorsi il circondario delle Sette Fontane, era da aspettarsi che quei dintorni sarebbero lasciati in pace.

Cosi è infatti almeno pel momento ma i ladri quand'hanno munto da una parte, vanno a mungere dall'altra: ciò è per lo meno conseguente.

E così l'altra sera toccò il turno delle visite segrete al quartiere della casa N. 2 terzo piano, via della Madonnina.

Ivi la famiglia del macchinista del Lloyd signor Mora, verso le $9^1/_2$ sedeva a cena, terminata la quale, la moglie uscì dalla stanza da pranzo coi propri figliuoletti per metterli a letto.

Passando ella per il corridoio s'accorse che la porta d'ingresso all'abitazione era aperta, mentr'era certa di averla chiusa a chiave prima di mettersi a tavola.

Ciò le fece naturalmente poco buona impressione, e non esitò a sospettare che in casa vi fosse qualche ladro.

Chiamato il marito, entrarono ambidue nella stanza da letto, e con non poca meraviglia trovarono aperto un cassettino dell'armadio in cui tenevano denari ed alcuni effetti preziosi. In dettaglio: 160 fiorini in banconote, una cassetta di latta con entro due braccialetti d'argento del valore di 10 fiorini, uno d'oro, un po' ammaccato, valutato fiorini 26 ed un paio bottoni oro con le iniziali *L. M* E di tutto ciò il ladro fece *tabula rasa*.

La cassetta di latta fu rinvenuta verso le $10^1/_2$ nel corridoio esterno in prossimità alla scala.

I danneggiati opinano che il ladro debba essere persona assai pratica della casa e delle abitudini della famiglia, per aver colto l'ora della cena, per essere andato dritto dritto all'armadio ad aprire quel l'unico cassetto che conteneva valori e per essersi sbrigato in pochissimi istanti.

Davvero che codesti fatti, da qualificarsi come audaci, si succedono con troppa frequenza!

Correzione trascendentale. La sartina Guglielmina B. d' anni 18 recavasi ieri sera e trattenevasi a lungo in una birraria della città vecchia a danzare allegramente.

A un tratto entra la madre, e le dà tal lezione che la obbligò a passare dalla birraria alla farmacia e da questa all'ospitale.

Le busse le erano piovute addosso come la gragnuola.

Poteva finire in tragedia. Due giovani innamorati, eransi ritirati a scambiar quattro parolette dolci dolci all'ultimissimo piano della casa N. 6 di via Riborgo.

Parlavano forse dei loro futuri destini frammischiando alle parole delle occhiatine tenere e dei sospiretti.

L'occasione — dicono — fa l'uomo ladro, e lui — diciamola francamente — fu tentato di rubare un bacio alla bella del suo cuore; ma nello slancio un po' troppo impetuoso impaurì la ritrosa siffatamente che questa perduto l'equilibrio, comechè si trovasse in sito pericoloso, capitombolò e cadde... indovinate un po' dove?

A un pelo dalle gambe di una villica che passava per di là in quel momento.

E *lei* non non restò morta, sfracellata?

Baie! *Lei* balzò da terra e si aggrappò al petto, alle spalle e alla testa della povera villica, che ne riportò spavento e graffiature.

La villica gridava, urlava, ma eccoti un altro corpo piombare a terra dietro il primo e un orribile tonfo destare il raccapriccio nei passanti.

Sarà morto almeno *lui*, dirà il lettore. Nemmeno.

L'uno e l'altra corsero come due ossessi a rintanarsi in... un' osteria vicina in traccia di qualche grasso boccone.

Ci vorrà molto a capirla ?... Eran due gatti!

Teatro Filodramatico. Iersera folla enorme. *Tonina la Sartorelia* del nostro concittadino Ullmann fu applaudita assai.

Oggi un'interessante comedia di Carlo Goldoni *El Campielo.*

Anfiteatro Fenice. Una folla straordinaria alla rappresentazione diurna, ed un discreto teatro alla serale.

Ovazioni al buffo Carbonetti ed applausi alla signora Rosa ed al baritono Rinaldi.

Ballo popolare è riuscito iersera inferiore per concorso di publico a quello delle domeniche scorse.

Ad ogni modo malgrado il tempo perverso intervennero abbastanza maschere che ballarono sino alle prime ore del mattino.

Carradore denunziato. Nell'ultima perlustrazione praticata dal segretario della zoofila sig. Chinchella, unitamente agli organi di P. S., fu sequestrato un cavallo piagato ed ulcerato, appartenente al carradore Zottig che fa i viaggi da Trieste a Gorizia, e fu altre volte punito per maltrattamento di animali.

Il carradore fu denunziato all' autorità competente e il cavallo fu condotto nelle scuderie del veterinario civico sig. Padovani.

Povera bestia! la cura sarà per essa un ristoro da gran tempo desiderato.

Ferito in rissa. Kugler Augusto, d'anni 23 da Trieste, fonditore, abitante al N. 131 di via Lodole, fu accompagnato l'altra sera alle $11^1/_4$ all'ospedale civico, per avere riportato in rissa una ferita di coltello.

Ogni giorno una. Un ubbriaco cade dal terzo piano, ma siccome v'ha un Dio per gli ubbriachi, così questi precipita sulla strada senza farsi alcun male.

Una guardia municipale lo raccoglie e gli fa portare un bicchier d'acqua.

L'ubbriaco lo guarda e poi esclama lamentevolmente:

— Dio mio! da quanti piani dovrò dunque cadere per avere un bicchier di vino?

CALENDARIO. Ultimo quarto. Leva il sole alle ore 7.19 tram. 4.44. *Oggi* **S. Cirillo** — *Domani:* S. Francesco di Sales, S. Valerio, S. Gilda.
Anno 1334. Muore Giotto di Bodone, pittore.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore $7^1/_2$. „El Campiello“
Anfiteatro Fenice. Riposo.
Politeama Rossetti. Ore $7^1/_2$. Concerto Tua.

Facchino milionario. Leggesi nella *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna, 25:

Pietro Bianchi nativo di Praduro e Sasso, partì giovanotto volontario sotto le bandiere di Napoleone I. Fece le campagne del primo impero, e la fortuna gli fu così seconda che è divenuto generale. Stabilitosi in Russia vi prese moglie, e morì lasciando ai suoi eredi una fortuna colossale di circa 15 milioni. Gli eredi vennero cercati inutilmente e per lungo tempo, in Italia. Oggi finalmente sono stati trovati, e la colossale eredità verrà divisa in tre parti. ciascuna delle quali andrà ad una famiglia Bianchi, discendente dal vecchio generale.

Uno degli eredi è un certo E. Bianchi, facchino dell'Hotel d'Europe in Bologna. Egli si è svegliato tre volte milionario, dovendo un milione andare alla madre sua ancora vivente. Il bravo operaio contrariamente ad ogni previsione, non ha chiesto le sue dimissioni, ma ha detto di voler continuare a lavorare.

Vogliamo credere per altro che, con 150,000 lire di rendita, il signor Bianchi non continuerà a fare il facchino, e che domanderà „le sue dimissioni.“

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

— Se andassi anch'io a Parigi?

— Non ci vedo nulla in contrario, nonostante che creda la vostra presenza laggiù assai poco utile.

— Ci andrò perchè non posso stare più senza vederla. E poi mi pare che se un pericolo minaccierà Celeste nessuno saprà meglio di me difenderla e proteggerla. Andrò a Parigi.

Corentin sorrise e si voltò verso Giovanna Ledrut.

— Talchè mio povero amico, disse la fanciulla, il marchese vi è fuggito.

— Sì. Ma non dispero. E voi, mia cara Giovanna, fate altrettanto.

— Non credete che sarebbe meglio lasciare a Dio la cura di punire l'assassino di mio padre. Pensate che voi arrischiate la vostra vita, che voi mi amate, che io vi amo. Che cosa sarebbe di me se vi accadesse qualche disgrazia?

— Quando vostro padre mia cara Giovanna, vi affidò a me e mi fece promettere di vendicarlo, sapeva bene che per esaudire questo suo secondo desiderio, io doveva rischiare la vita.

— Sia. Ma egli però non poteva prevedere che voi mi amereste un giorno, non come figlia ma come amante.

— Vi prego, non insistete. Non mi diceste voi stessa che non dovevamo più parlare del nostro amore, se non dopo che il miserabile assassino di vostro padre fosse stato punito?

— Sì. Ma dopo ho pensato.

— No, Giovanna. Voi dovete conservare lo stesso desiderio. Veder vendicato vostro padre. (*Continua*).

INSERZIONI A PAGAMENTO

RINGRAZIAMENTO.

Unitamente alla mia famiglia, porgo i più sentiti ringraziamenti a tutti quei cortesi che vollero onorare la memoria della mia indimenticabile

AGNESE

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Il dolente consorte
Domenico Venezia

D'affittare pel 24 Febbraio un quartiere di 6 stanze parchettato e cucina al II piano della casa 4 via Fontanone. (1275)

25 soldi la lezione d'italiano, tedesco, conti a domicilio di fanciulli. „Maestro“ posta restante. (1244)

Giovane signore, che parla italiano, tedesco e rumeno, con buona posizione, desidera la conoscenza di una signorina dai 16 ai 25 anni. Lettere posta L. R. N.o 101. (1279)

Per soli fiorini 450 vendesi quartiere di una camera e cucina, 20 minuti dalla Stazione. Lettere posta „Partenza“ (1280)

Testolina dorata. Lettera, Saluti. *Frine* (1281)

Vestiti da maschera eleganti soltanto per Signore, si noleggiano al Corso 28 quarto piano dirimpetto al **Monte Verde.**

L' INEVITABILE
uscito ieri contiene il Ritratto di
TERESINA TUA
una pagina illustrata sulla questione del
CASINO VECCHIO
I ritratti
dei prossimi artisti scritturati al Teatro Comunale.
ecc. ecc.
„L'Inevitabile“ si vende in tutti i postini al prezzo di **soldi 6.**

Ombrelle di cotone f. 1, 1.20, 1.50
Ombrelle di satin f. 1.30 1.50, 1.80, 2 2.50
Ombrelle di seta f. 3, 3.50, 4, 4.50 e f. 5.
Giorgio Jess CORSO 31, vicino il Restaurant Pilsen

Gli articoli rimasti dello cessato **STRALCIO in Piazza Grande, Generi Chincaglieria,** vengono venduti in
Piazza S. Giacomo N 1. Casa Hierschel
a prezzi bassissimi

E. DOMINICI & C.
TRIESTE — 7 Corso 7 — TRIESTE
Oltre i prodotti delle grandi fabriche:
Erard, Pleyel & Wolff, Thibout, Selinke & Sponnagel, Bosselet, Symonimo, Mola, Waters & C. ecc.
RECENTE ARRIVO
— dei superbi pianoforti della fabrica —
C. ROENISCH
di DRESDA
Fornitore della r. Casa di Sassonia.
Eccellenti pianoforti per noleggio — Vendite anche a pagamenti rateali — Prezzi moderati.
Grande emporio di musica classica e moderna
Biblioteca universale del Pianista.
Collezioni a buon mercato in volumi — Edizioni di Parigi — Grandioso assortimento di **MUSICA DA BALLO** per tutti gli strumenti
Quanto prima arriverà una ricca collezione di **istrumenti di ottone e di legno** della celebre fabrica **Gius. Pelitti** di Milano.
Stabilimento: (431
Corso N. 7, aperto dalle 8 ant. alle 8 di sera

Sartoria Teatrale Triestina
Teatro Comunale I. piano (sinistra)
PIAZZA DEL TEATRO
Grandissimo deposito Vestiari teatrali Bijouterie, Maglierie, **Vestiti da maschera Domino, Volti e Costumi diversi.**
Grande novità di figurini ricevuti dalle principali Capitali. (445)
Si eseguiscono commissioni anche per spedizione.

Il più colossale assortimento in
Vestiti da Ragazzi e fanciulli
nei più moderni Modelli da f. 2 fino a fior. 15 **SOLTANTO** nel grandioso Deposito della rinomata fabbrica **LEOP. TEDESCO & C. di Vienna. TRIESTE CORSO 2.**

Durante il Carnovale
Il Grande RESTAURANT PILSEN
Corso N. 33
come pure il Salone al
GIARDINO ROSSETTI
a comodità del P. T. Publico resteranno aperti sino ora tarda.
La vera Birra d'inverno di Pilsen spumante
della fabbrica civica fondata nel 1842 trovasi **ESCLUSIVAMENTE** nei suddetti locali i quali saranno pure sempre ben forniti di
CIBI CALDI

Deposito Vini
Genuini di Parenzo
di **Odorico Vascotto** Via Squero Nuovo N. 9.
Vendita da 28 Litri in poi per uso di famiglia
Prezzi I. qualità a s. 36 II. qualità a 32.
Piantadella s. 28 al Litro franco a domicilio
Per comodità dei Sigri clienti avviso che tengo recapito presso la pistoria del Sig. **Giovanni Nagy** Via Sanità N. 17 e Drogheria del Sig. **G. Antonini** Via Ponterosso N. 4, (430)

ABBONAMENTO
al giornale finanziario **„LA VERIFICA“**
Dal primo Gennaio al 31 Decembre
Per Trieste . fior. **2.—** | Estero (in oro) fchi **8.—**
Per tutto l'Impero Austro-ung. fior. **2,50** | Fuori dell'Unione postale . „ **10.—**
Un numero soldi **6** | Arretrato soldi **10**
Prontuario e Calendario universale delle Estrazioni gratis agli abbonati presso
GIUS. ZOLDAN - TRIESTE
Ufficio Verifica e Cambio Valute vis-à-vis al palazzo governiale.

COLORE PRIMITIVO, Brillante e Morbidezza Ridonati ai **CAPELLI** ed alla **BARBA**
L'EAU SALLÈS
PROGRESSIVA OD ISTANTANEA
Senza subire alcuna alterazione e senza preparativo nè lavatura
RISULTATO GARANTITO da più di 30 Anni di Successo ognor crescente
Casa fondata nel 1850.— **Emile SALLÈS Fils**, Succ. Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, PARIS
Si trova presso tutti i principali Profumieri e Parrucchieri
Deposito generale presso l'Agenzia G. ZULIN, via Corso, 21, TRIESTE.

M. Beyer & Comp. Trieste
CORSO N. 3.
Fabbrica Telerie e Biancheria
NOVITA'
King Linnen
nuovissimo tessuto per Camicie da uomo e donna per lenzuola intimele ecc. ecc.
Propria fabbricazione, non temesi concorrenza.
PREZZO CORRENTE

	Altezza.	Met.	Qualit.	
1 pezza King linnen	88 cent.	20	greve	f. 7.—
1 „ „ „	88 „	20	media	„ 7.85
1 „ „ „	88 „	20	fina	„ 8.50
1 „ „ „	175 „	15	media	„ 11.80
1 „ „ „	200 „	15	media	„ 12 80
1 „ „ „	175 „	15	fina	„ 13.—
1 „ „ „	200 „	15	fina	„ 15.—

A richiesta si spediscono campioni gratis
In Provincia spedizioni franche di Dazio.
SPECIALITA'
Camicie di salute, pura lana garantita, eseguite dietro le norme del Dr. Jaeger.
M. BEYER & C. Trieste Corso 3.